

Alitalia: Epifani, non si può vivere alla giornata

"Alitalia non può vivere alla giornata. Ci vuole un piano di investimenti, un piano di rilancio, un piano più attento alle esigenze dei consumatori". Ne è convinto il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, che è intervenuto in un convegno della Filt Cgil dedicato al trasporto aereo. Per Epifani resta ancora da sciogliere "il grande nodo delle alleanze internazionali dove il problema non è allearsi ma allearsi e contare. Perché se uno si mette con Air France e decide tutto quest'ultima e tutto viene giocato sugli interessi di Air France, per l'Italia - ha aggiunto - le cose non migliorano tanto".

Epifani parte dalla constatazione che Alitalia "è piccola". Il paragone è con Iberia che "ha fatto un'operazione con British Airways quasi paritaria", mentre "Alitalia è piccola rispetto ai grandi competitori, può sopravvivere in una nicchia se ha una strategia", ma per il leader Cgil "è questa che oggi manca, mentre si vive un po' alla giornata".

I punti più critici secondo Epifani sono la parziale mancata applicazione degli accordi, e il fatto che ci sono persone ancora in cassa integrazione. "Inoltre - dice il leader Cgil - alcuni impegni presi, ad esempio sull'area motori, che non sono stati ancora rispettati".

Tuttavia Epifani riconosce una "situazione di crisi di tutto il comparto del volo internazionale, quindi effettivamente una situazione difficile non solo per Alitalia ma anche per tutti gli altri vettori".

Al segretario Cgil ha replicato l'amministratore delegato di Alitalia, Rocco Sabelli. "Epifani o è poco informato o fa finta di esserlo - ha detto Sabelli lasciando il convegno della Filt - le sue critiche sono ingenerose. Il rilancio e gli investimenti sono sotto gli occhi di tutti. Il piano di rilancio quello previsto e sta dimostrando la sua validità".